

ACCORDO

	delk	P	ofitich	o, e Socia Lavon d	
Arc	2	8	MAS	2014	
Prot.	· .				

Data, 02.05.2014

Confcommercio Imprese per l'Italia – Ascom Padova, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Federico Barbierato, assistito dal Dr. Giampietro Badan responsabile delle relazioni sindacali,

е

Filcams-CGIL, della Provincia di Padova rappresentata dalla Segr. Gen.le Cecilia de' Pantz;

Fisascat-CISL, della Provincia di Padova rappresentata da Daniele Salvador Delegato dal Segr. Gen.le Marco Bodon

Uiltucs-UIL, della Provincia di Padova rappresentata dal Segr. Gen.le Fernando Bernalda

Premesso che

il DPCM 19 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 98 del 29 aprile 2014, ha dato attuazione all'art. 1, comma 481, L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) prevedendo anche per il 2014 una speciale agevolazione fiscale per il reddito dei lavoratori derivante da interventi previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale allo specifico scopo di incrementare la produttività dei lavoro;

continuano ad essere applicate, in quanto compatibili, le disposizioni recate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013;

la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 3 aprile 2013 ha previsto la possibilità di assoggettare all'imposta sostitutiva del 10%, tra le altre somme, le quote retributive ed eventuali maggiorazioni corrisposte in funzione di regimi orari a ciclo continuo, banca delle ore, indennità di reperibilità, di turno o di presenza, clausole flessibili o elastiche, ovvero le maggiorazioni derivanti da modifiche orientate alla gestione di turnazioni o giornate aggiuntive (ad es. lavoro domenicale o festivo), e/o a orari a scorrimento su giornate non lavorative e/o alla gestione delle modalità attuative dei regimi di flessibilità previsti dai Ccnl e/o analoghi interventi tesi al miglioramento dell'utilizzo degli impianti e dell'organizzazione del lavoro;

alcuni tra gli istituti di flessibilità oggetto del DPCM 22 gennaio 2013 e della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 3 aprile 2013 sono già disciplinati dal CCNL Terziario, distribuzione e servizi, seppure con carattere sussidiario e cedevole rispetto ad intese di Il livello;

si conviene quanto segue

sono recepiti nel presente accordo di secondo livello le disposizioni di tutti contratti collettivi nazionali di lavoro applicati presso le imprese aderenti al sistema Confcommercio nel territorio di Padova, nonché aderenti al sistema degli enti bilaterali, relativamente agli

R

1

R



istituti più avanti richiamati che sono riconducibili ad incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, in relazione a risultati riferibili all'andamento economico o agli utili dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale, anche sulla base di ulteriori eventuali indicatori di tipo territoriale individuati dalla contrattazione collettiva.

Le Parti, pertanto, tenuto anche conto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 3 aprile 2013, concordano che rientrano tra le tipologie assoggettabili al regime fiscale di vantaggio i seguenti istituti, in quanto concretamente attuati in azienda:

- quote retributive ed eventuali maggiorazioni o compensazioni anche di natura non retributiva corrisposte in relazione a particolari sistemi orari adottati in azienda quali:
 - o Indennità turno e/o variazione di turno;
 - o indennità di presenza;
 - o indennità di reperibilità;
 - o compensi per attivazione di sistemi di banca delle ore.
- compensi/maggiorazioni correlati alla gestione della modalità attuative dei regimi di flessibilità previsti dal contratto nazionale di categoria e/o analoghi interventi tesi al miglioramento dell'organizzazione del lavoro, concretamente attuati in azlenda quali:
 - o compensi/maggiorazioni derivanti dalla gestione di orario aggiuntivo o turnazioni per lavoro domenicale, festivo
 - o compensi/maggiorazioni derivanti dalla gestione di orario aggiuntivo o turnazioni per lavoro notturno;
 - o compenso per il lavoro straordinario e/o supplementare;
 - o compensi per permessi contrattuali (ROL) non fruiti e lavorati;
 - o maggiorazioni e/o indennità per clausole elastiche e fiessibili;
 - o ferie eccedenti le 24 giornate, non godute, e per motivi organizzativi legati alla produttività, e pagate.
- I premi di rendimento o produttività comunque denominati

Le aziende aderenti al sistema ASCOM Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Padova, che applichino integralmente il CCNL e aderiscano agli Enti Bilaterali ove costituiti, pertanto, potranno applicare l'imposta sostitutiva del 10% sugli importi erogati in relazione agli istituti sopra richiamati e collegati a indicatori quantitativi (es. quante turnazioni, utilizzo clausole elastiche, ore in variazioni di orario ecc), nei limiti ed alle condizioni previste dal DPCM 19 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 98 del 29 aprile 2014.

I datori di lavoro applicheranno le agevolazioni fiscali ai loro dipendenti, anche se occupati presso sedi o unità produttive situate fuori dal territorio in cui ha sede legale l'azienda e informeranno le RSA/RSU ove costituite. Daranno inoltre comunicazione ai loro dipendenti dell'attuazione della presente intesa e invieranno comunicazione all'Ente Bilaterale di settore, entro il 31 dicembre, contenente le voci effettivamente assoggettate a detassazione.

Il presente accordo verrà depositato a cura dell'associazione datoriale firmataria ai sensi del DPCM 22 gennaio 2013, esonerando in tal modo dal medesimo adempimento le aziende aderenti al sistema Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Padova

R

che ad esso si richiamano. I datori di lavoro applicheranno le agevolazioni fiscali a tutti i loro dipendenti, anche se occupati presso sedi o unità produttive situate fuori dal territorio in cui ha sede legale l'azienda.

Le parti, qualora venisse sottoscritto a livello nazionale un accordo quadro in materia di imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposte al lavoratori dipendenti in connessione ai suddetti incrementi di produttività, hanno facoltà di rivedersi per l'eventuali integrazioni del dettato nazionale.

Le parti sono impegnate, ciascuna per le proprie competenze, ad assicurare l'informazione a lavoratori e imprese sui contenuti del presente Accordo anche al fini di una corretta applicazione.

Quanto convenuto ha carattere sussidiario e cedevole rispetto alle intese derivanti dalla contrattazione aziendale di cui ai sistemi contrattuali di riferimento.

CONFCOMMERCIO ASCOM PADOVA

Via del Carmine, 3 - 35137 PADOV/ 049-8220621 - Fax 049-66382; 0280 - Cod. INPS 0211

Avoratori Turismo do e Servizi Adl.e Fax048.8688687



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Territoriale del Lavoro di PADOVA

Servizio Politiche del Lavoro

Commissione Provinciale di Conciliazione delle Controversie Individuali di Lavoro Passaggio A. De Gasperi 3 – Cap 35131 Tel.049 8769 133/134/330/354 - Fax 049 8756018 E-mall: DPL-Padova@lavoro.gov.it Posta certificata: DPL-Padova@nailcert.lavoro.gov.it

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE DEL CONTRATTO

COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO: Commercio

SETTORE: Servizi N° PAGINE: 03

DEPOSITATO il 28/05/2014 (accordo del 02/05/2014)

A CURA DI: Confcommercio Imprese per L'Italia - Ascom Padova

NELLA PERSONA di Dott. Badan Giampietro (con delega)

Al SENSI della L. 247/07, L. 402/1996, L. 228/2012

DPCM del 22 gennaio 2013

DPCM del 19 febbraio 2014

P. il IL DIRETTORE a.i. Dott. Francesco Bortolan

il responsable dei Survizo Politiche del Lavoro dott. Vincenzo Guida